

VELVET

Pulizia e mantenimento

Tutte le versioni di NANOSTUCCO sono idrofobe. La finitura tipo VELVET ha un aspetto naturale, liscio e leggermente poroso e per questo motivo richiede maggiori attenzioni in presenza di macchie. Non lasciare mai asciugare residui di caffè, vino etc. sulla superficie anche in presenza di protettivi poliuretanicici in quanto le macchie potrebbero asciugarsi rendendone difficile l'asportazione. La pulizia sul protettivo può essere effettuata con detergenti a base di sapone di Marsiglia. Se nel tempo si vuole rinnovare il protettivo bisogna procedere ad una leggera asportazione con le spugne abrasive e riapplicarlo. Nel caso in cui dopo anni si voglia rinnovare la superficie con una nuova colorazione basta procedere con una leggera scarificazione con spugne abrasive a grana 180 e ripetere il ciclo dal punto 4.

Ciclo per effetto VELVET (50µm)

- 1 PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO.** Preparare il substrato secondo il tipo di intervento da realizzare.
- 2 PRIMA MANO.** Applicare una mano di NANOSTUCCO a grana media facendo attenzione a limitare il più possibile onde ed asperità. L'applicazione deve essere effettuata con una spatola in inox con il taglio raccordato e l'angolo arrotondato. Una spatola metallica da rasatura rischia di macchiare il materiale mentre l'angolo vivo rischia di creare onde.
- 3 CARTEGGIATURA (FACOLTATIVA).** Nel caso la superficie della prima mano non sia sufficientemente planare carteggiare la superficie con carta abrasiva a grana 180-200. A fine carteggiatura procedere con una pulizia accurata tramite aspirapolvere.
- 4 SECONDA MANO.** Dopo circa 3 ore dalla prima mano in condizioni standard (il tempo dipende dalla temperatura), applicare una seconda mano sempre a spatola di NANOSTUCCO a grana fine facendo attenzione a dotarla dell'aspetto estetico finale voluto. Attenzione specie nell'applicazione a pavimento non si ha modo di ripassare sulla superficie e quindi bisogna dare l'effetto finale voluto durante l'applicazione. Più si insiste sul materiale, maggiori saranno le nuvolature che si riescono ad ottenere.
- 5 TERZA MANO (FACOLTATIVA).** Dopo circa 3 ore dalla seconda mano in condizioni standard (il tempo dipende dalla temperatura), nel caso in cui la lavorazione della seconda mano non sia stata sufficiente a coprire perfettamente la superficie con l'effetto voluto, applicare una terza mano sempre a spatola di NANOSTUCCO a grana fine facendo attenzione a dotarla dell'aspetto estetico finale voluto.
- 6 CARTEGGIATURA (FACOLTATIVA).** Nel caso in cui si voglia opacizzare ed uniformare la superficie, carteggiare con una grana 300 per eliminare le creste delle spatolature facendo attenzione che specie nelle colorazioni scure le creste dove si insiste maggiormente tendono a schiarire oppure a bruciarsi. Per ridurre questi effetti si può in alternativa usare una spugna circolare o una rete abrasiva.
- 7 PULIZIA CON ASPIRAPOLVERE.** Attenzione a non pulire con acqua in quanto il prodotto è a base cementizia e quindi necessita di qualche giorno per completa maturazione. L'uso di acqua può provocare aloni ed efflorescenze.
- 8 PROTETTIVO.** Applicare una mano di protettivo antimacchia in funzione dell'effetto estetico finale voluto. Applicare a spatola in inox le resine poliuretatiche alifatiche all'acqua NANOSTUCCO SHIELD 01 lucido, NANOSTUCCO SHIELD 05 satinato con un consumo di circa 200 gr/mq. Occorre fare attenzione perché sia in presenza di alte temperature, sia in presenza di spessori eccessivi possono insorgere fenomeni di ritiro.
- 9 SECONDA MANO.** Applicare sempre a spatola una seconda mano di NANOSTUCCO SHIELD 01 lucido oppure NANOSTUCCO SHIELD 05 satinato.

Miscelazione

La miscelazione deve essere effettuata aggiungendo alla polvere circa 2 terzi del liquido necessario e miscelare a lungo con trapano e frusta, ad alta velocità fino ad avere la certezza che pigmenti e leganti siano dispersi. I prodotti finissimi hanno difficoltà ad idratarsi e a miscelarsi specie in grossi quantitativi. Consigliamo quindi di non superare i 10/12 kg di polvere per volta. Successivamente aggiungere il liquido rimanente. Attenzione aggiungendo tutto il liquido oppure la polvere al liquido si formano dei grumi. Se nell'applicazione dovessero apparire delle linee di colore queste sono dovute a piccole quantità in grumo non disperse di pigmenti. Il fenomeno è naturale e si risolve incrementando sia il tempo che l'intensità della miscelazione. Per piccoli quantitativi (fino a 2 kg) sono molto efficaci i miscelatori planetari da cucina.

Consigli e avvertenze

La finitura di tipo VELVET specie se spatolata a lungo è una finitura liscia ideale, dall'aspetto naturale e vellutato. L'effetto finale richiede manualità. Consigliamo quindi di preparare delle campionature al fine di stabilire se la tinta e l'effetto sono quanto immaginato. Il sistema è prettamente minerale a base di legante cementizio; è quindi molto importante la protezione dall'acqua nei giorni successivi alla posa al fine di evitare antiestetici aloni. È fondamentale pulire continuamente gli attrezzi da lavoro durante la spatolatura in quanto piccoli grumi di materiale asciutto sulla spatola possono lasciare dei segni durante la posa. Le colorazioni sono a base minerale in un sistema minerale; è quindi consigliato usare lotti di produzione omogenei per l'esecuzione del lavoro al fine di non incorrere in lotti dalle colorazioni leggermente diverse.